



Provincia di Chieti

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per la selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento della concessione mista di beni e servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione nei Comuni della Provincia de L'Aquila da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008.

CUP D69E12000830009

CIG 6525432CD3

Responsabile del Procedimento: Ing. Giancarlo MOCA – Dirigente del Settore n. 3

Determinazione a Contrarre: DT n. 1318 del 21/12/2015

1) OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento della concessione mista di beni e servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione nei Comuni della Provincia de L'Aquila da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008.

La concessione riguarda i Comuni di Anversa degli Abruzzi, Campo Di Giove, Cansano, Capistrello, Corfinio, Goriano Sicoli, Introdacqua, Magliano de' Marsi, Navelli, Pescocostanzo, Raiano, Rivisondoli, Rocca Casale, Rocca Di Botte, Rocca Pia, Sante Marie, Scanno, Tagliacozzo, Villalago.

2) DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- il Bando di Gara;
- il presente Disciplinare di Gara;
- i *fac-simile* di dichiarazioni sostitutive allegate al Disciplinare di Gara;
- Baseline;
- Schema di Contratto Quadro;
- Schema di Contratto Attuativo e allegati;
- Capitolato di Gestione;

nonché dal

- Calendario di effettuazione sopralluoghi;

9

e dai seguenti documenti:

- Audit energetici, Documentazione tecnica relativa agli Impianti, comprensiva dei Questionari compilati da parte dei Comuni;

I documenti relativi agli Audit Energetici, alla Documentazione tecnica relativa agli impianti potranno essere visionati in forma cartacea, previo appuntamento, presso gli uffici della Provincia di Chieti, siti in Chieti, Piazza Monsignor Venturi n. 4 (email: g.moca@provincia.chieti.it e telefono 0871.4084218). Potranno altresì essere ritirati in formato elettronico, sempre previo appuntamento, tramite un apposito hard disk esterno dotato di una capienza minima di 100 Gb. Le Baseline, la bozza di Contratto Quadro, Contratto Attuativo e dei relativi allegati, nonché del Capitolato di Gestione potranno essere ritirati in formato elettronico, sempre previo appuntamento, tramite un apposito hard disk esterno. Si specifica che l'estrazione di copia e/o la presa visione potranno essere effettuati dal legale rappresentante del concorrente, ovvero da soggetto munito di apposita delega e che gli Audit Energetici e la Documentazione Tecnica rappresentano un mero supporto tecnico di riferimento e non una documentazione progettuale (in caso di discordanza o incertezza tra i predetti documenti e quanto indicato nella Baseline e/o nel presente disciplinare di gara, prevarranno i dati indicati nelle Baseline e nel presente Disciplinare di Gara), fermo restando che le soluzioni progettuali presentate dovranno in ogni caso essere conformi a tutte le disposizioni e/o vincoli regolamentari e di legge presenti sugli Impianti.

3) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), b), c) d), e), e-bis), f), f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati Membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti dal Bando e dal presente Disciplinare di Gara.

Ai predetti soggetti, si applicano le disposizioni normative di cui agli articoli 35, 36, 37 e 47 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

I consorzi stabili di cui all'art. 34 comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara: in caso di violazione saranno esclusi sia il consorziato che il consorzio. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara: in caso di violazione saranno esclusi sia il consorziato che il consorzio.

È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla gara in più di un R.T.I., o Consorzio o Rete di Imprese o GEIE, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (quale componente di R.T.I., Consorzio, Rete di Imprese o GEIE).

È fatto divieto di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le

offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario dopo l'aggiudicazione della procedura o dopo l'affidamento del contratto, si procederà alla pronuncia della decadenza dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla risoluzione del contratto in danno dell'aggiudicatario.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determinerà l'esclusione dalla procedura del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei, reti di imprese o consorzi all'interno dei quali lo stesso partecipi.

4) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ferme restando le modalità di presentazione delle domande di partecipazione di cui oltre, i concorrenti, a pena di esclusione dalla procedura, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziario e tecnico-professionale.

A) REQUISITI MINIMI DI CARATTERE GENERALE

a.1) Requisiti di cui al punto III.2.1), n. 1, del Bando di Gara;

a.2) Requisito di cui al punto III.2.1), n. 2, del Bando di Gara;

a.3) Requisito di cui al punto III.2.1), n. 3, del Bando di Gara.

In caso di RTI, consorzio ordinario, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), i requisiti di cui ai punti a.1) e a.2) devono essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento, al consorzio, al GEIE o alla rete di imprese. In caso di consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, consorzio tra società cooperative o consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di cui ai punti a.1) e a.2) dovranno essere posseduti dal consorzio e da tutti i consorziati per i quali il consorzio concorre.

In caso di RTI, consorzio ordinario, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), il requisito di cui al punto a.3) dovrà essere posseduto dal raggruppamento, dal consorzio, dalla rete di imprese o dal GEIE nel suo complesso.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, il requisito di cui al punto a.3) dovrà essere posseduto dal consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in quanto applicabili.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA

b.1) Requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2), lettera a), del Bando di Gara;

b.2) requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2), lettera b), del Bando di Gara;

b.3) requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2), lettera c), del Bando di Gara.

Si applica l'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

In caso di RTI, Consorzi ordinari, Reti di Imprese o GEIE (costituiti o costituendi) i requisiti di cui ai punti **b.1) e b.2)** devono essere posseduti **per almeno il 60% dall'impresa capogruppo**, o da un'impresa consorziata o aderente al contratto di rete o partecipante al GEIE, e il resto cumulativamente dalla/e

mandante/i o dalle altre imprese consorziate o aderenti al contratto di rete o partecipanti al GEIE. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di cui ai punti b.1) e b.2) devono essere posseduti dal Consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in quanto applicabili.

In caso di RTI, Consorzi ordinari, Reti di Imprese o GEIE (costituiti o costituendi), il requisito di cui al punto b.3) deve essere posseduto dal raggruppamento, dal consorzio, dalla rete di imprese o dal GEIE nel suo complesso. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, il requisito di cui al punto b.3) deve essere posseduto dal consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in quanto applicabili.

C) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E ORGANIZZATIVA

c.1) Requisito di capacità tecnica e organizzativa di cui al punto III.2.3), lettera a), del Bando di Gara;

c.2) requisito di capacità tecnica e organizzativa di cui al punto III.2.3), lettera b), del Bando di Gara;

c.3) requisito di capacità tecnica e organizzativa di cui al punto III.2.3), lettera c), del Bando di Gara;

c.4) requisito di capacità tecnica e organizzativa di cui al punto III.2.3), lettera d), del Bando di Gara;

c.5) *(nel caso in cui il concorrente intenda effettuare i lavori oggetto di affidamento con la propria organizzazione di impresa)*, copia delle attestazioni di qualificazione rilasciate da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria OG10, secondo le classifiche per le lavorazioni richieste dal Bando di Gara, ovvero per le classifiche attinenti alle lavorazioni che i concorrenti intendono eseguire direttamente, unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante o da procuratore munito di idonei poteri ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di RTI, consorzi ordinari, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), i requisiti di capacità tecnica e organizzativa, ivi compresa l'attestazione SOA, dovranno essere possedute dall'RTI, dal consorzio, dalla rete di imprese o dal GEIE nel suo complesso. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di capacità tecnica e organizzativa dovranno essere posseduti dal consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in quanto applicabili.

5) SOPRALLUOGHI

L'impresa dovrà effettuare obbligatoriamente accurate visite nei luoghi degli Impianti, con particolare riferimento agli impianti elemento di segnalazione da parte dei Comuni all'interno dei Questionari secondo un elenco e un calendario fissato dalla Amministrazione Aggiudicatrice recante l'indicazione della data e del luogo delle visite; le visite dovranno essere effettuate da tutte le imprese interessate a partecipare, con supervisione del Comune interessato ed eventualmente con la presenza dell'Amministrazione Aggiudicatrice, sulla base del predetto calendario, che viene inviato unitamente alla presente Disciplina di Gara.

A tal riguardo si precisa che saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti:

1) legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate;

2) un impiegato tecnico dipendente dell'impresa concorrente;

3) un libero professionista tecnico delegato dall'Impresa;

4) un soggetto munito di delega.

A conclusione dei sopralluoghi, verrà rilasciato ai concorrenti da parte di ciascun Comune un attestato di avvenuta partecipazione al sopralluogo, il quale dovrà essere prodotto dal concorrente all'interno della Busta A – Documentazione Amministrativa. La mancata presentazione da parte dei concorrenti di anche solo uno dei certificati di avvenuta partecipazione al sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura in esame.

6) RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli interessati possono presentare eventuali quesiti o richieste di chiarimenti in merito ad aspetti riguardanti la partecipazione al procedimento di gara, da inviare mediante posta elettronica all'indirizzo: g.moca@provincia.chieti.it oppure via fax al numero **0871 4084307**. Le richieste di chiarimenti possono essere inviate fino a 20 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, cioè entro le ore 12:00 del giorno 26 Aprile 2016. Si fa presente sin da subito che non sarà fornita alcuna risposta ai quesiti che dovessero pervenire al di fuori del predetto termine.

Le istanze per i chiarimenti dovranno essere provviste di intestazione della Società richiedente; non saranno prese in considerazione le domande formulate e/o inviate in modo difforme da quanto indicato.

Tempestivamente e comunque almeno 11 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, l'Amministrazione Aggiudicatrice provvederà a dare riscontro ai quesiti pervenuti.

7) TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le offerte e la documentazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione dovranno essere inviate e fatte pervenire alla Provincia di Chieti, esclusivamente in forma cartacea, all'indirizzo: **Provincia di Chieti – Archivio Generale, Corso Marrucino 97, 66100, Chieti** entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 16 Maggio 2016, pena l'irricevibilità del plico contenente la domanda di partecipazione e la non ammissione alla procedura. Al fine di accertare la tempestiva presentazione del plico contenente la domanda di partecipazione del concorrente, farà fede **unicamente** il timbro apposto dalla Provincia di Chieti sul plico pervenuto.

Non sarà ritenuto valido e non sarà accettato alcun plico pervenuto oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti provvedere all'invio tempestivo e completo di tutti i documenti e le informazioni richieste ai sensi del Bando e delle presenti Istruzioni ai Concorrenti, pena l'esclusione dalla presente procedura.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza al recapito sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

B) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A pena di esclusione del Concorrente, il plico trasmesso alla Provincia di Chieti dovrà:

- essere chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura;
- riportare la dicitura: "*Concessione mista di beni e servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione nei Comuni della Provincia de L'Aquila da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008 - CIG 6525432CD3 NON APRIRE*";
- riportare il nominativo del mittente, nonché la sua sede legale, codice fiscale, partita IVA, numero di telefono, numero di fax e e-mail.

Il plico appena menzionato dovrà contenere al suo interno tre plichi debitamente chiusi, separati e sigillati e recanti le diciture:

- i. BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- ii. BUSTA "B - OFFERTA TECNICA";
- iii. BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA".

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza al recapito sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico, come ceralacca, sia su piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e/o firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

8) CONTENUTO DELL'OFFERTA

Le tre buste prodotte dal concorrente dovranno contenere la seguente documentazione.

A) BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A pena di esclusione del concorrente, la Busta A -- Documentazione Amministrativa trasmessa alla Provincia di Chieti dovrà contenere:

1. la domanda di partecipazione (per rendere la quale - unitamente alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo punto 2. - può essere preso ad esempio il fac-simile allegato n. 5 al presente documento, effettuando le eventuali precisazioni e integrazioni che fossero richieste in ragione delle caratteristiche e della composizione del concorrente, singola o in raggruppamento, ovvero della normativa applicabile), in cui il concorrente indica i propri recapiti e, in particolare, l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) che la Stazione Appaltante dovrà utilizzare per l'eventuale invio di altra documentazione di gara e/o di comunicazioni, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 del D.Lgs. n.

163/2006 s.m.i., autorizzando espressamente ai sensi del comma 5-bis del predetto articolo la stazione appaltante ad utilizzare il predetto indirizzo p.e.c. per le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto, ovvero, in caso di diniego, indicando lo strumento (raccomandata, o fax) con il quale desidera che dette comunicazioni ai sensi di legge vengano espletate,

e le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 (per rendere le quali possono essere presi ad esempio i fac-simile nn. 1, 2, 3 e 4 allegati al presente documento effettuando le eventuali precisazioni e integrazioni che fossero richieste in ragione delle caratteristiche e della composizione del concorrente, singola o in raggruppamento, ovvero della normativa applicabile),

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (per rendere la quale può essere preso ad esempio il fac-simile di cui all'allegato n. 5 mediante il quale il titolare o il legale rappresentante del concorrente, ovvero un suo procuratore debitamente autorizzato, assumendosene tutte le responsabilità amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste all'art. 38 co. 1 lett. a), b), c), d), e) f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., precisando:
 - ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, se vi siano soggetti di cui alla medesima lettera che sono cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
 - ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. l) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., se il soggetto economico partecipante non sia soggetto agli obblighi della Legge n. 68/1999 ovvero se il soggetto economico partecipante sia soggetto agli obblighi della Legge n. 68/1999 e li abbia correttamente adempiuti;
 - sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la situazione di fatto e di diritto fra quelle di cui alle lettere a), b) o c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., nella quale versa l'impresa concorrente;
- Il possesso da parte del concorrente dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e organizzativa richiesti dal Bando e dalle presenti Istruzioni ai Concorrenti, secondo le modalità specificate all'interno dei punti 4.A), 4.B) e 4.C) del presente Disciplinare di Gara, nonché dichiarazione relativa all'individuazione del soggetto progettista e dichiarazione rilasciata dal progettista medesimo, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al possesso del requisito di cui al punto III.2.3. lett. c) del Bando di Gara;
- (in caso di raggruppamenti, consorzi, Reti di Imprese o GEIE) di non rientrare in uno dei divieti previsti dagli artt. 36 co. 5 e 37 co. 7 del D.Lgs. n. 163/2006;
- (in caso di raggruppamento, consorzi ordinari, Reti di Imprese, GEIE non ancora costituiti), la denominazione del soggetto il quale, ai sensi dell'art. 37 co. 14 e 15 del D.Lgs. n. 163/2006, in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire il predetto mandato e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di RTI o consorzi o reti di imprese o GEIE;
- dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura del servizio oggetto di gara e delle condizioni contrattuali, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa

ed eccettuata, e di aver tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dell'offerta, considerando, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;

- dichiarazione di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'Offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo in cui deve essere realizzato l'intervento;
- dichiarazione di accettare integralmente le prescrizioni ed obbligazioni risultanti dalla documentazione tecnica di gara, ivi inclusi gli Audit Energetici con Documentazione tecnica relativa ai singoli edifici e Baseline e tutti gli elaborati tecnici ed economici afferenti l'affidamento in questione;
- dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara, nello Schema di Contratto Quadro, nello Schema di Contratto Attuativo, nel Capitolato di Gestione e relativi allegati e nella documentazione di gara tutta;
- dichiarazione di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del contratto e, comunque, di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'affidamento;
- dichiarazione di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la gestione del servizio e la realizzazione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- dichiarazione di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei mezzi, attrezzature e della mano d'opera da impiegare nella gestione dei servizi e nella realizzazione dei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione del contratto di servizio;
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2011, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati forniti con le dichiarazioni di cui alla presente istanza e con le altre dichiarazioni presentate in allegato alla stessa, saranno trattati, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente in funzione e per le finalità del procedimento per il quale le stesse sono state rese;
- in caso di ricorso al subappalto (se possibile in relazione alle prestazioni oggetto di affidamento), dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 con l'indicazione delle parti di servizi o di lavori che si intendono affidare in subappalto;

3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (per rendere la quale può essere preso ad esempio il fac-simile di cui all'allegato 6) con la quale i soggetti elencati alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38 co. 1 del D.Lgs. n. 163/2006 di tutte le imprese concorrenti, assumendosene tutte le responsabilità penali e amministrative ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano che:

- nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 Dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

ovvero

- che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze penali di condanna passate in giudicato/emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili/ emesse le seguenti condanne di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, elencando tutti i provvedimenti emessi e le condanne riportate dal concorrente;
- nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 co.1 lett. m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006.

Si rammenta che la dichiarazione di cui al presente punto 3, andrà resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e, in particolare, da: (i) il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, (ii) i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, (iii) i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, (iv) gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica e il socio di maggioranza, quest'ultimo in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Ai fini di consentire all'Amministrazione Aggiudicatrice di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., si rammenta che andranno indicati tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Nel caso in cui vi siano soggetti di cui all'art. 38 co.1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 cessati dalla carica nell'anno precedente alla pubblicazione del bando di gara, essi dovranno rendere la presente dichiarazione in conformità a tale normativa. Nel caso in cui risulti oggettivamente impossibile ottenere la dichiarazione sottoscritta dal soggetto cessato dalla carica ai sensi dell'art. 38 co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, sarà possibile per il concorrente produrre un'analogha dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale il medesimo attesti "per quanto di propria conoscenza e secondo quanto risultante dagli atti di impresa" l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38 co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006.

Per tutto quanto non specificato, si fa rinvio all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

4. (In caso di ricorso all'avvalimento) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 (per rendere la quale può essere preso ad esempio il fac-simile n. 7) da

rendersi da parte del legale rappresentante o del procuratore debitamente autorizzato dell'impresa ausiliaria di messa a disposizione del requisito della medesima, contenente le dichiarazioni previste dall'art. 49, comma 2, lett. a), b), c), d), e) del D.Lgs. n. 163/2006.

5. *(In caso di ricorso all'avvalimento)* Originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del contratto di avvalimento stipulato tra il concorrente e l'impresa ausiliaria, fatte salve le eccezioni di legge.

6. *(in caso di RTI, Consorzio, rete di imprese o GEIE già costituito)* Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del Consorzio, rete di imprese o GEIE, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di R.T.I. costituendo, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 mediante la quale tutti i componenti dichiarano che, in caso di aggiudicazione, conferiranno il medesimo mandato di cui all'art. 37 co. 8 al soggetto indicato e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, indicando contestualmente le quote in cui sarà ripartito il costituendo R.T.I.;

7. *(nel caso in cui il concorrente intenda effettuare i lavori oggetto di affidamento con la propria organizzazione di impresa)* **Copia dell'attestazione di qualificazione** rilasciate da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, secondo quanto meglio specificato al precedente punto 4 lett. C) del presente Disciplinare di Gara, unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

8. **Originale o copia autentica delle dichiarazioni degli Istituti bancari e/o intermediari** autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti il requisito di cui al punto III.2.2 lett c) del Bando di Gara, secondo quanto meglio specificato al punto 4.B) del presente Disciplinare di Gara.

9. **Copia del PASSOE** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (già A.V.C.P.), in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/12, previa registrazione on-line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione;

10. **Attestati di avvenuta partecipazione al sopralluogo**, rilasciati al momento dell'effettuazione dei sopralluoghi di cui al punto 5 del presente Disciplinare di Gara. Come già precisato dovrà essere prodotto un certificato per ciascun Comune oggetto della presente procedura;

11. **Ricevuta di pagamento all'ANAC**, quale contributo dovuto per la partecipazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, nei termini indicati dalla Deliberazione della medesima Autorità del 9 Dicembre 2014. Ai fini di tale versamento si precisa che il CIG che identifica la presente procedura è 6525432CD3 e che l'importo da versare è di 200 Euro. Tale versamento dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalle istruzioni operative dell'Autorità, in vigore dal 1 gennaio 2015 (http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni). Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi online al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dall'indirizzo www.anticorruzione.it. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito

oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

12. Garanzia provvisoria In originale, tramite quietanza del versamento, oppure fideiussione bancaria, oppure polizza fideiussoria assicurativa, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, relativa alla garanzia provvisoria di cui al successivo punto E), valida per almeno 180 giorni dal termine per il ricevimento delle offerte; l'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni; la garanzia deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. e la propria operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, nonché la precisazione che la cauzione garantirà il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38 co. 2bis e 46 co. 1ter del D.Lgs. n. 163/2006. Ai sensi degli artt. 40, comma 7, e 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia provvisoria, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

13. Impegno al rilascio della garanzia definitiva, tramite dichiarazione di un istituto bancario oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, contenente come specificato dal successivo punto E): (i) l'impegno, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006, a rilasciare in favore dei singoli Comuni, qualora il concorrente risultasse affidatario, una fideiussione bancaria ovvero una polizza fideiussoria assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, pari al 10% del Valore dell'Investimento relativo al Comune (I_n) valida fino al decorso di dodici mesi dall'ultimazione dei lavori dell'ultimo Impianto come risultante dal relativo certificato di collaudo e rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, (ii) l'impegno a rilasciare in favore dei singoli Comuni, qualora il concorrente risultasse affidatario, una fideiussione bancaria ovvero una polizza fideiussoria assicurativa, pari al Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune (RRC_n), valida a partire dal collaudo delle opere, che dovrà rimanere in vigore o essere tempestivamente rinnovata fino ai sei mesi successivi alla fine del relativo Contratto Attuativo, e rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, in quanto compatibili.

A tutte le dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario.

L'Amministrazione Aggiudicatrice effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti le garanzie fideiussorie ed assicurative sono presentate secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 128 del D.P.R. n. 107/2010.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituendo, le garanzie fideiussorie devono essere intestate a tutti i componenti dell'RTI medesimo e sottoscritte dal componente che assumerà il

ruolo di mandatario. In caso di RTI costituito, la garanzia potrà essere intestata e sottoscritta dalla sola capogruppo mandataria.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 8.A) andranno sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente (o dell'impresa ausiliaria) ovvero da procuratore debitamente autorizzato (fatta eccezione per le dichiarazioni di cui al punto 3 che andranno sottoscritte dai soggetti ivi indicati). A tal fine andrà inserita nel plico una copia del documento da cui emergono i poteri di firma del legale rappresentante, ovvero, in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, copia della relativa procura.

B) BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta B deve contenere **a pena di esclusione, esclusivamente l'Offerta tecnica**. Gli atti dell'Offerta tecnica, **a pena di esclusione**, non devono recare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengano all'offerta economica, o che consentano di desumere in tutto o in parte l'Offerta del Concorrente oggetto di valutazione e contenuta nella busta C denominata "C - OFFERTA ECONOMICA".

Non è dovuto alcun compenso per la presentazione dell'Offerta tecnica né è prevista la restituzione della stessa ai soggetti non aggiudicatari.

I concorrenti devono specificare e motivare se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Con la presente disposizione di gara si intende assolto l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006 e con la sopraindicata specificazione da parte dell'impresa si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato articolo.

L'Offerta tecnica deve contenere, a pena di esclusione:

- Un progetto di livello almeno preliminare, predisposto nelle modalità e nei termini di seguito indicati, sulla base di quanto disposto dall'art. 17 del D.P.R. n. 207/2010 (in quanto compatibile) con esclusione dei documenti economici di cui al comma 1 lett. e) ed 1 lett. h), inerente gli interventi tecnici proposti per raggiungere l'obiettivo oggetto della concessione (riduzione del fabbisogno energetico pari o superiore al valore minimo richiesto dalla Provincia). Si ribadisce che al concorrente sarà consentito eseguire direttamente i lavori relativi alla soluzione progettuale proposta solo qualora abbia dimostrato il possesso di adeguata attestazione SOA. Diversamente dovranno affidare l'esecuzione a terzi.
- Tale progetto dovrà essere organizzato con fascicoli dedicati, e dovrà contenere:

8.B.0 Una Relazione tecnica/illustrativa generale, per il complesso degli impianti oggetto di affidamento, che illustri la filosofia degli interventi, gli obiettivi perseguiti e le caratteristiche principali degli interventi proposti, composta da max 6 fogli (12 pagine A4, carattere corpo 10)

8.B.1 Relazione tecnica/illustrativa per ciascun Comune, composta da max 12 fogli (24 pagine A4, carattere corpo 10), in cui vengano descritti con dettaglio sufficiente tutti gli interventi

proposti e la relativa qualità tecnica. Si richiede che in testa a tale documento venga riportata una tabella di riepilogo interventi

La relazione dovrà essere composta dai seguenti paragrafi;

- (i) utilizzo di **sistemi innovativi relativi ai corpi illuminanti**, alle lampade, ai sistemi di gestione e controllo (fino a 6 pagine);
- (ii) utilizzo di **materiali, tecnologie, sistemi e strategie di integrazione** dei nuovi sistemi di illuminazione, rispetto alle **istanze di salvaguardia, tutela e valorizzazione di valori artistici**, storici e di illuminazione, riconosciuti o riconoscibili, dei sistemi di illuminazione preesistenti nei centri storici o in aree di pregio urbanistico ed architettonico indicati dai Comuni all'interno del Questionari (fino a 5 pagine);
- (iii) **quantità, distribuzione e tipologia di interventi sul territorio comunale** (fino a 5 pagine);
- (iv) utilizzo di sistemi volti al **miglioramento delle condizioni illuminotecniche** relative allo stato di fatto, in termini di distribuzione, uniformità e light-design per la valorizzazione di peculiarità ed emergenze ambientali ed architettoniche (strade, piazze, palazzi, ecc.) (fino a 5 pagine);
- (v) utilizzo di sistemi o tecnologie predisposti o idonei all'installazione di **apparati a valore aggiunto** tipo "smart-city" quali videosorveglianza, spot wi-fi, telesoccorso o similari: (fino a 3 pagine)

8.B.2 Relazione tecnica/illustrativa per ciascun Comune, composta da max 12 fogli (24 pagine A4, carattere corpo 10), e suddivisa in due parti relative, rispettivamente: (i) agli interventi di adeguamento degli impianti volti alla riduzione dell'inquinamento luminoso ai sensi della L.R. n. 12/2005 e (ii) al numero ed alla distribuzione geografica di impianti caratterizzati da un indice parametrizzato di efficienza energetica (IPEA) corrispondente almeno alla classe C come definito al punto 4.2.3.6. del DM 23/12/2013, Si richiede che in testa a tale documento venga riportata una tabella di riepilogo interventi;

8.B.3 Relazione energetica per ciascun Comune, relativa alla quantificazione e giustificazione del risparmio energetico garantito, composta da max 5 fogli (10 pagine A4, carattere corpo 10).

8.B.4 Fascicolo con schematizzazione grafica degli interventi proposti per ciascun Comune, composto da max 10 fogli A3;

8.B.5 Una relazione sintetica, composta da max 5 fogli (10 pagine A4, carattere corpo 10), concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti in relazione ai Lavori sulla base di quanto previsto dalla normativa applicabile in materia e la stima sommaria dei costi per la sicurezza;

8.B.6 Relazione descrittiva generale sulle modalità di gestione e manutenzione impiantistica proposte composta da max 5 fogli (10 pagine A4, carattere corpo 10);

8.B.7 Relazione descrittiva generale sulla proposta di procedure di controllo delle prestazioni (misure, monitoraggio e reporting) composta da max 3 fogli (6 pagine A4, carattere corpo 10);

8.B.8 Cronoprogramma complessivo degli interventi

Le relazioni dovranno essere rese esclusivamente entro i limiti di lunghezza stabiliti. I documenti che dovessero superare il numero di pagine richiesto non saranno fatti oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

Le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente, ovvero da un procuratore munito del potere di impegnare il concorrente per lo specifico importo proposto in sede di offerta. In tal caso, le dichiarazioni dovranno essere corredate da copia della relativa procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, Consorzio già costituito o G.E.I.E. l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) della mandataria Capogruppo, ovvero dal legale rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) del Consorzio o del G.E.I.E. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, deve essere copia della relativa procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o Consorzio Ordinario non ancora costituito, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o Consorzio Ordinario. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, deve essere allegata copia della relativa procura.

C) BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica e il documento di cui la stessa si compone, dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante del Concorrente o, comunque, da soggetto munito del potere di impegnare il concorrente per lo specifico importo proposto in sede di offerta. In tal caso, le dichiarazioni dovranno essere corredate da copia della procura.

Tutti gli importi di cui all'Offerta economica dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere. In caso di disallineamento, prevarranno gli importi espressi in lettere.

Nella **Busta C**, denominata "**C - OFFERTA ECONOMICA**" deve contenere, a pena di esclusione:

- inserire il piano economico e finanziario asseverato da parte di un professionista iscritto all'apposito albo che, a pena d'esclusione, deve contenere dati coerenti con i valori inseriti nell'offerta economica di cui ai punti successivi, nonché riportare i valori relativi al complessivo dell'offerta presentata, e indicare:
- **8.C.1 per il totale dei Comuni oggetto di offerta Valore dell'Investimento, al netto di I.V.A.** proposto dal Concorrente (di seguito anche "I"), comprensivo degli oneri della sicurezza previsti

per i lavori, i quali dovranno essere specificamente indicati in sede di offerta. Tali somme rappresentano l'ammontare complessivo di risorse che saranno impiegate per la realizzazione dell'intervento di risparmio energetico oggetto dell'Offerta; al fine di incentivare il massimo impiego di risorse messe a disposizione dal Programma di Investimento e l'ottenimento di un'efficienza energetica rilevante, il valore dell'investimento **non potrà essere inferiore ad Euro 3.000.000 al netto di I.V.A.**;

8.C.2 per il totale dei Comuni oggetto di offerta, il Canone Annuo Richiesto (di seguito anche "**CA**") espresso in Euro al netto di I.V.A. pari alla sommatoria del Canone Annuo (CA_n) per singolo Comune " n ", come definito nell'Allegato Determinazione Risparmi e Canone. Le modalità di calcolo del Canone Annuo Richiesto sono indicate all'art. 5.1. nell'Allegato Determinazioni Risparmi e Canone;

8.C.3 per il totale dei Comuni oggetto di offerta il Risparmio Elettrico Riconosciuto ai Comuni (di seguito anche "**REC**") è la quota di Risparmio Elettrico Garantito Monetario riconosciuta al Comune, espressa in termini percentuali. Tale quota non potrà essere inferiore al 5%. Ugualmente, il Concessionario non potrà richiedere come quota di Componente da Efficienza Elettrica una quota superiore al 95% del Risparmio Elettrico Garantito Monetario. Le modalità di calcolo sono indicate nell'Allegato Determinazione Risparmi e Canone;

8.C.4 per il totale dei Comuni oggetto di offerta, il valore del Risparmio Annuo Riconosciuto ai Comuni (di seguito anche "**RRC**") al netto di I.V.A., detto anche **Sgravio di Bilancio Totale**, da calcolarsi come dettagliato in Allegato 2;

8.C.5 per il totale dei Comuni oggetto di offerta, il valore del Risparmio Elettrico Garantito Monetario Totale (di seguito anche "**REG**") al netto di I.V.A. attualmente previsto per legge, pari alla sommatoria del Risparmio Elettrico Garantito Monetario per ogni singolo Comune oggetto di offerta (REG_n), di cui al successivo punto 8.C.15 del presente Disciplinare di Gara;

8.C.6 per il totale dei Comuni oggetto di offerta, l'Extra Risparmio Annuo Riconosciuto ai Comuni (di seguito anche "**ERR**"). Questo rappresenta la quota percentuale dell'eventuale Extra Risparmio conseguito in caso di superamento del Risparmio Elettrico Garantito, come definito nell'Allegato Determinazione Risparmi e Canone, che il Concorrente riconosce ai Comuni. L'ERR potrà variare tra un minimo del 10% e un massimo del 50%¹ (**Nota 1**);

8.C.7 per il totale dei Comuni oggetto di offerta, il Periodo di Concessione Richiesto, (di seguito anche "**T**"), definito come il numero di anni, a partire dalla Consegna dei Lavori. La durata della concessione non potrà essere superiore ad anni 15;

8.C.8 per il totale dei Comuni oggetto di offerta, la Riduzione delle Emissioni di CO₂, (di seguito anche "**RCO**"), espressa in kgCO₂, che si prevede di ottenere a seguito della realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico, da calcolarsi con la metodologia riportata in Allegato 4;

8.C.9 per il totale dei Comuni oggetto di offerta, l'Efficienza Elettrica Garantita (di seguito "**EE**") in termini di riduzione dei consumi di Energia Elettrica rispetto alla Baseline Elettrica. È

¹ **Nota 1** – Si precisa che il 50% dell'Extra Risparmio è attribuito alla ESCo; il 10% è attribuito al Comune e il rimanente 40% è oggetto di offerta.

richiesta una riduzione minima dei consumi di energia elettrica pari ad almeno il 30% sugli Impianti. Di conseguenza, è richiesta una riduzione minima del 30% della Baseline Elettrica individuata dal presente Disciplinare di Gara, Allegato 1).

8.C.10 per il totale dei Comuni oggetto di offerta, il Ribasso sulla Baseline Manutenzione (di seguito "RBM") espresso in percentuale di ribasso sulla Baseline Manutenzione di cui alla colonna 6 dell'Allegato 1 al presente Disciplinare di Gara. Il Ribasso sulla Baseline Manutenzione dovrà essere il risultato della media tra i singoli ribassi di cui al punto 8.C.17 del presente Disciplinare, ponderati sui costi di manutenzione relativi ai singoli Comuni. In caso di discordanza tra il Ribasso sulla Baseline Manutenzione Totale e la media ponderata sui costi di manutenzione tra i ribassi proposti per i singoli Comuni faranno fede i ribassi proposti per i singoli Comuni;

8.C.11 per il totale dei Comuni oggetto di offerta, il Ribasso sul Listino della Manutenzione Straordinaria (di seguito "RLMS") espresso in percentuale di ribasso sui prezzi contenuti nel listino della Regione Abruzzo e sul Listino DEI. Il valore del RLMS non potrà in ogni caso essere inferiore al 15%. Si specifica che tale ribasso va espresso sui prezzi contenuti nei predetti Listini in vigore al momento della pubblicazione del Bando di Gara.

8.C.12 per ogni singolo Comune oggetto di offerta, il Valore dell'Investimento, al netto di I.V.A. proposto dal Concorrente (di seguito anche "I_n"). Questo rappresenta l'ammontare complessivo di risorse che saranno impiegate nel singolo Comune "n" per la realizzazione degli interventi di efficienza energetica oggetto dell'Offerta;

8.C.13 per ogni singolo Comune oggetto di offerta, il Canone Annuo Richiesto (di seguito anche "CA_n") espresso in Euro al netto di I.V.A.. Le modalità di calcolo del Canone Annuo Richiesto sono indicate nell'Allegato Determinazione risparmi e canone;

8.C.14 per ogni singolo Comune oggetto di offerta, il valore del Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune (di seguito anche "RRC_n") al netto di I.V.A. attualmente prevista per legge, detto anche Sgravio di Bilancio, da calcolarsi come dettagliato in Allegato 2;

8.C.15 per ogni singolo Comune oggetto di offerta, il valore del Risparmio Elettrico Garantito Monetario (di seguito anche "REG_n") al netto di I.V.A. attualmente previsto per legge, così come definito all'art. 3 dell'Allegato Determinazione Risparmi e Canone;

8.C.16 per ogni singolo Comune di ogni singolo lotto oggetto di offerta, l'Efficienza Elettrica Garantita (di seguito "EE_n") in termini di riduzione dei consumi di Energia Elettrica rispetto alla Baseline elettrica, così come definito all'art. 3 dell'Allegato Determinazione Risparmi e Canone;

8.C.17 per ogni singolo Comune di ogni singolo lotto oggetto di offerta, il Ribasso sulla Baseline Manutenzione (di seguito "RBM_n") espresso in percentuale di ribasso sulla Baseline Manutenzione relativa al singolo Comune di cui alla colonna 7 – Baseline Manutenzione della tabella contenuta nell'Allegato 1 al presente Disciplinare di Gara. Il concorrente che intenda proporre un ribasso pari a zero sulla Baseline Manutenzione del Singolo Comune dovrà espressamente indicare il valore RBM_n pari a zero.

91

TABELLA 8.1: INDICATORI RELATIVI ALL'OFFERTA ECONOMICA COMPLESSIVA

I valori economici dell'offerta complessiva dovranno essere riassunti nella tabella seguente:

	Indicatori richiesti relativi all'offerta economica complessiva	Sigla	Valore	Unità di misura
1	Valore dell'Investimento proposto al netto di I.V.A.	I		€
2	Canone Annuo Richiesto al netto di I.V.A.	CA		€
3	Risparmio Elettrico Riconosciuto ai Comuni	REC		%
4	Risparmio Annuo Riconosciuto ai Comuni al netto di I.V.A.	RRC		€
5	Risparmio Elettrico Garantito Monetario Totale al netto di I.V.A.	REG		€
6	Extra Risparmio Annuo Riconosciuto ai Comuni in caso di superamento dell'Risparmio Elettrico Garantito (da 10 a 40%)	ERR		%
7	Periodo di Concessione Richiesto (Max. 15)	T		anni
8	Riduzione Annua delle Emissioni di CO ₂ durante il Periodo di Concessione Richiesto T	RCO		kgCO ₂
9	Efficienza Elettrica Garantita	EE		%
10	Ribasso sulla Baseline Manutenzione	RBM		%
11	Ribasso sul Listino per la Manutenzione Straordinaria (minimo imposto 15%)	RLMS		%

I Singoli indicatori rappresentano, ove pertinente e con esclusione dei valori 7 e 10, la sommatoria dei medesimi senza pedice o con pedice "n" previsti per singolo Comune, secondo le formule e meccanismi di calcolo nell'Allegato 3 al Contratto Attuativo "Determinazione Risparmi e Canone".

TABELLA 8.2: INDICATORI RELATIVI ALL'OFFERTA ECONOMICA DEL SINGOLO COMUNE

Per ogni singolo Comune oggetto di offerta ("n"), gli elementi economici dovranno essere riassunti nella tabella seguente:

	Indicatori richiesti relativi all'offerta economica complessiva	Sigla	Valore	Unità di misura
1	Valore dell'Investimento proposto al netto di I.V.A.	I _n		€
2	Canone Annuo Richiesto al netto di I.V.A.	CA _n		€
4	Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune al netto di I.V.A.	RRC _n		€
5	Risparmio Elettrico Garantito Monetario al netto di I.V.A.	REG _n		€
6	Efficienza Elettrica Garantita	EE _n		%
7	Ribasso sulla Baseline Manutenzione	RBM _n		%

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, Consorzi già costituiti, o G.E.I.E. l'offerta economica e il documento di cui la stessa si compone dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, dal Legale Rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) della mandataria Capogruppo, ovvero dal Legale Rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) del Consorzio o del G.E.I.E. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, deve essere allegata la relativa procura. In ogni caso all'offerta economica dovrà essere allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti o Consorzi Ordinari non ancora costituiti, le offerte economiche e i documenti di cui le stesse si compongono dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai Legali Rappresentanti (o da soggetti muniti del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro Raggruppamento Temporaneo di concorrenti o Consorzio Ordinario. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, deve essere allegata la relativa procura. In ogni caso all'offerta economica dovrà essere allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità di ciascuno dei firmatari.

D) PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno versare la somma di Euro 200, dovuta a titolo di contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (d'ora innanzi anche "ANAC"), già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005 e della deliberazione dell'ANAC del 9 Dicembre 2014.

Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/riscossioni>.

Si raccomanda di specificare nella causale del pagamento esclusivamente il codice fiscale del partecipante (nel caso di raggruppamento il codice fiscale della capogruppo anche se non costituito) ed il Codice Identificativo Gara (CIG) che identifica la procedura.

Il mancato versamento del predetto contributo, unitamente alla mancata presentazione della ricevuta attestante il mancato versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il codice CIG che identifica la seguente procedura è il seguente: 6525432CD3

E) CAUZIONI, COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 75, commi 1 e ss., del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. l'offerta dei concorrenti è corredata, **a pena di esclusione**, da una **garanzia provvisoria** pari a 60.000 Euro, avente le caratteristiche di cui al precedente punto 8.A.12.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione rilasciata da un istituto bancario oppure da una compagnia di assicurazioni oppure da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco

speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, contenente (i) l'impegno, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, a rilasciare in favore dei singoli Comuni con i quali saranno stipulati i singoli Contratti Attuativi, qualora il concorrente risultasse affidatario, **una garanzia fideiussoria, pari al 10% del Valore dell'Investimento relativo ai singoli Comuni (I_n)**, a garanzia della corretta esecuzione dei Lavori e alla realizzazione dell'Opera (la "**Garanzia di Esecuzione**"), (ii) l'impegno a rilasciare in favore dei singoli Comuni con i quali saranno stipulati i Contratti Attuativi, qualora il concorrente risultasse affidatario, **una garanzia fideiussoria, pari al Risparmio Annuo Riconosciuto (RRC_n)** ai singoli Comuni, a copertura delle proprie obbligazioni contrattuali relative alla Fase di Gestione (la "**Garanzia di Gestione**"). L'importo di tali cauzioni non deve essere indicato, a pena di esclusione, per non inficiare la segretezza dell'offerta economica.

L'aggiudicatario dovrà fornire, nell'ambito della stipula e dell'esecuzione dei singoli Contratti Attuativi ed in relazione a ciascuno dei Comuni coinvolti, le seguenti garanzie e coperture assicurative, pena la decadenza dall'affidamento e le altre conseguenze previste dalla normativa vigente:

- a) al momento della stipula del Contratto Attuativo, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo del Valore dell'Investimento previsto per il contratto (I_n), a garanzia della corretta esecuzione dei Lavori e della realizzazione dell'Opera secondo le modalità e i contenuti di cui agli artt. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e 123 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (la "**Garanzia di Esecuzione**"). Nei limiti ed alle condizioni previste dal Codice, il Concessionario potrà avvalersi della riduzione nella misura del 50% della garanzia fideiussoria. La Garanzia d'Esecuzione avrà validità dall'inizio della Fase di Gestione e dovrà comunque rimanere in vigore fino al decorso di dodici mesi dall'ultimazione dei Lavori dell'ultimo Impianto come risultante dal relativo certificato di collaudo. Tale cauzione andrà integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, in base alle vigenti norme in materia;
- b) almeno 30 giorni prima del collaudo delle opere o, in ogni caso, almeno 30 giorni prima della scadenza della Garanzia di Esecuzione, una garanzia fideiussoria, pari all'importo relativo al Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune (RRC_n) detto anche Sgravio di Bilancio (così come definito al precedente punto 8.C.14), secondo le modalità e i contenuti di cui agli artt. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e 123 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., in quanto compatibili (la "**Garanzia di Gestione**"). Nei limiti ed alle condizioni previste dal Codice, il Concessionario potrà avvalersi della riduzione nella misura del 50% della garanzia fideiussoria. La Garanzia di Gestione avrà validità a partire dal collaudo delle opere e dovrà rimanere in vigore o essere tempestivamente rinnovata fino ai sei mesi successivi alla fine del Contratto Attuativo. Tale cauzione andrà integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, in base alle vigenti norme in materia;
- c) al momento della stipula del Contratto Attuativo, un'idonea copertura assicurativa R.C.T. - R.C.O. e per danni da esecuzione valida sin dall'avvio della Fase di Gestione di cui all'art. 7 a) dello Schema di Contratto Attuativo, per un massimale pari ad almeno il 5% della somma assicurata per le opere;
- d) in un momento anche successivo alla stipula del Contratto Attuativo ma, in ogni caso, almeno dieci giorni prima della Consegna dei Lavori di cui all'art. 7 c) dello schema di Contratto Attuativo, una polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 125, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 207/2010, per un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere, che tenga indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo le eccezioni ivi previste, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori R.C.T./R.C.O. dalla data di Consegna degli Edifici e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di

regolare esecuzione relativo all'ultimo impianto oggetto di intervento, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei Lavori dell'ultimo impianto risultante dal relativo certificato;

- e) almeno **30 giorni prima del collaudo delle opere** o, in ogni caso, almeno 30 giorni prima della scadenza della polizza per danno da esecuzione e responsabilità verso terzi di cui al precedente punto 8.E d), una **polizza indennitaria decennale**, ai sensi dell'art. 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 126 del D.P.R. n. 207/2010, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi²;
- f) almeno **30 giorni prima del collaudo delle opere** o, in ogni caso, almeno 30 giorni prima della scadenza della polizza per danno da esecuzione e responsabilità verso terzi di cui al precedente punto 8.E. e), una **polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi**, ai sensi dell'art. 129 co. 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 126, co. 2 del D.P.R. n. 207/2010, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata minima di 10 (dieci) anni³

È ammessa la riduzione delle cauzioni alle condizioni di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

9) PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI

In caso di raggruppamento (sia costituito che costituendo) le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nonché di accettazione delle condizioni di gara, unitamente alla documentazione PASSOE, di cui ai precedenti punti 8) A 1, 2, 3 e 9 dovranno essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento. Il mandato collettivo con rappresentanza andrà prodotto in una sola unità dalla mandataria. I documenti di cui al precedente punto 8) A 8, 10 e 11 potranno essere presentati dal raggruppamento nel suo complesso.

In caso di raggruppamento non ancora costituito mediante mandato collettivo speciale, i legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono raggrupparsi dovranno indicare il soggetto al quale in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento ai sensi dell'art. 37 co. 14 e 15 del D.Lgs. n. 163/2006, uniformandosi alla disciplina vigente, mediante apposita dichiarazione di cui al precedente punto 8.A.6.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo.

Non è ammessa la modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo in un momento successivo alla presentazione delle offerte.

² La presente polizza, ai sensi dell'art. 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà essere prestata solo per i lavori il cui importo superi gli importi stabiliti con Decreto del Ministro delle Infrastrutture, pari, ad oggi a 10 milioni di DSP (diritti speciali di prelievo).

³ La presente polizza, ai sensi dell'art. 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà essere prestata solo per i lavori il cui importo superi gli importi stabiliti con Decreto del Ministro delle Infrastrutture, pari, ad oggi, a 10 milioni di DSP (diritti speciali di prelievo).

10) AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e le condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e/o tecnico-organizzativi, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In conformità a quanto stabilito all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre i documenti e le dichiarazioni indicati al precedente art. 8.A.4 e 8.A.5.

Si rammenta che i soggetti dell'impresa ausiliaria di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno rendere altresì apposita dichiarazione sostitutiva circa l'insussistenza delle cause di esclusione previste da tale disciplina nei loro confronti, da inserire nel plico di cui al precedente punto 5. A tal fine si precisa che nel caso in cui risulti oggettivamente impossibile ottenere le dichiarazioni sottoscritte dai soggetti cessati dalla carica ai sensi dell'art. 38 co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, sarà possibile per l'impresa ausiliaria produrre un'analoga dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale il medesimo attesti "per quanto di propria conoscenza e secondo quanto risultante dagli atti di impresa" l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38 co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula della concessione.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, anche partecipando per lotti diversi, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rinvia alla disciplina di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

11) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 115/2008, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 120 del D.P.R. n. 207/2010, seguendo i criteri di seguito specificati:

A) Criteri di Valutazione delle offerte tecniche

	Criterio	Peso
1	Qualità tecnica degli interventi La valutazione di questo elemento avverrà con riferimento agli interventi sugli impianti, come presentati nella relazione di cui al	22

	precedente punto 8.B.1. Il punteggio sarà così suddiviso: - con riferimento all'utilizzo di sistemi innovativi relativi ai corpi illuminanti, alle lampade, ai sistemi di gestione e controllo, sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.1 (i): <u>fino a 6 punti</u> - con riferimento all'utilizzo di materiali, tecnologie, sistemi e strategie di integrazione dei nuovi sistemi di illuminazione, rispetto alle Istanze di salvaguardia, tutela e valorizzazione di valori artistici, storici e di illuminazione, riconosciuti o riconoscibili, dei sistemi di illuminazione preesistenti nei centri storici o in aree di pregio urbanistico ed architettonico indicati dai Comuni all'interno dei Questionari sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.1. (ii) <u>fino a 5 punti</u> - con riferimento alla quantità, distribuzione e tipologia di Interventi sul territorio comunale sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.1: (iii) <u>fino a 4 punti</u> - con riferimento all'utilizzo di sistemi volti al miglioramento delle condizioni illuminotecniche relative allo stato di fatto, in termini di distribuzione, uniformità e light-design per la valorizzazione di peculiarità ed emergenze ambientali ed architettoniche (strade, piazze, palazzi, ecc.) sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.1: (iv) <u>fino a 4 punti</u> - con riferimento all'utilizzo di sistemi o tecnologie predisposti o idonei all'installazione di apparati a valore aggiunto tipo "smart-city" quali videosorveglianza, spot wi-fi, telesoccorso o similari sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.1. (v) <u>fino a punti 3</u>	
2	Interventi di adeguamento degli impianti volti alla riduzione dell'inquinamento luminoso ed al conseguimento di una maggiore prestazione energetica degli impianti, come indicati nella relazione di cui al precedente punto 8.B.2.: - con riferimento all'effettuazione di interventi volti alla riduzione dell'inquinamento luminoso ai sensi della L.R. Abruzzo n. 12/2005, sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.2 (i): <u>fino a 5 punti</u>; - con riferimento al numero ed alla distribuzione geografica di	10

9

	impianti caratterizzati da un indice parametrizzato di efficienza energetica (IPEA) corrispondente almeno alla classe C come definito al punto 4.2.3.6. del DM 23/12/2013, sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.2. (ii): fino a 5 punti;	
3	Modalità di gestione e di manutenzione Implantistica proposte, secondo la relazione di cui al precedente punto 8.B.6.	5
4	Procedure di controllo delle prestazioni, secondo la relazione di cui al precedente punto 8.B.7	5
	TOTALE	42

B) Criteri di Valutazione delle offerte economiche

	Criterio	Peso (β_i)
6	Valore dell'investimento (I)	25
7	Risparmio Elettrico Garantito Monetario Totale (REG)	14
8	Valore Attuale dello Sgravio di Bilancio per i Comuni per il Periodo di Concessione (RRC) di cui all'Allegato 2 al presente Disciplinare	6
9	Ribasso sulla Baseline Manutenzione (RBM)	5
10	Valore Attuale dello Sgravio di Bilancio Residuo Totale dopo il Periodo di Concessione (VAR) di cui all'Allegato 3 al presente Disciplinare di Gara	3
11	Extra risparmio riconosciuto ai Comuni in caso di superamento del Risparmio Elettrico Garantito rispetto al minimo previsto (ERR)	5
12	Ribasso sul Listino per la Manutenzione Straordinaria ExtraCanone (RLMS), (minimo imposto del 15%)	5
	TOTALE	63

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C_a = \sum_i^n (\beta_i \times P_i)$$

In cui:

C_a	=	Valutazione dell'offerta del Concorrente "a"
Σ	=	Sommatoria
n	=	Numero totale dei requisiti indicati ai punti 11.A) e 11.B)
β_i	=	Peso, o coefficiente di ponderazione dell'offerta del Concorrente rispetto al criterio di valutazione "i". Il valore del coefficiente è indicato all'Art. 11
P_i	=	Punteggio da attribuire al criterio di valutazione "i" di seguito specificato. Il valore del punteggio è variabile tra 0 ed 1

L'attribuzione del punteggio "P_i" avverrà:

a) relativamente ai criteri qualitativi di cui al punto 11.A) - **Criteri di Valutazione delle offerte tecniche** calcolando la media dei punteggi, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

b) relativamente ai criteri quantitativi di cui al punto 11.B) - **Criteri di Valutazione delle offerte economiche**, ad ognuna delle proposte sarà attribuito il punteggio, come specificato nella formula sottostante:

$$\frac{(O_i - PO_i)}{(MO_i - PO_i)}$$

In cui:

P_i	=	Punteggio da attribuire al criterio di valutazione "i"
-------	---	--

PO_i = Valore della peggiore offerta ricevuta dalla

MO_i = Valore della migliore offerta ricevuta dalla
di valutazione "I"

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. la concessione sarà aggiudicata al concorrente che conseguirà il punteggio complessivo più elevato a seguito della sommatoria dei punteggi come sopra determinati.

Qualora vi fosse discordanza tra gli importi offerti in cifre e quelli offerti in lettere, sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (economica e tecnica) valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, con riserva di non aggiudicare. In caso di parità di punteggio complessivo, è reputata migliore la posizione del concorrente che abbia il miglior punteggio nell'offerta economica. In caso di ulteriore parità si provvederà a sorteggio.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Tale validità potrà essere prorogata di ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante.

12. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il giorno 23 maggio 2016 fissato per l'apertura delle buste, alle ore 10.00 presso i punti il **Settore 7 della Provincia di Chieti, sito in Piazza Monsignor Venturi 4**, il piano, la commissione giudicatrice, ad uopo nominata, procede in seduta pubblica al controllo dell'integrità e completezza della documentazione prodotta dai concorrenti. A tale seduta pubblica può partecipare e prendere parola al massimo un soggetto per ogni concorrente, munito di apposita delega e documento di identità in corso di validità. In detta seduta la commissione procede a:

- verificare l'avvenuta consegna dei plichi entro il termine previsto dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di Gara, e in caso negativo ad escludere le offerte di gara;
- verificare la regolarità formale e l'integrità della buste presentate dai concorrenti, e in caso negativo ad escludere le offerte di gara.

La Commissione Giudicatrice procede quindi al vaglio dei plichi non esclusi, aprendo in successione ciascuno di essi. Con riferimento a ciascun concorrente:

- verifica che il plico contenga le buste A, B e C, escludendo le Offerte i cui plichi risultino privi di una o più di tali buste, ovvero contengano una o più buste non conformi alle prescrizioni formali richieste, a pena di esclusione dal Bando di Gara e dal Disciplinare di Gara;
- apre la busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" al fine di accertare la presenza di tutti i documenti richiesti dal Bando di Gara e dal Disciplinare di Gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati ai sensi degli artt. 38 e 46 del D.Lgs. 163/2006, ivi compreso il comma 1-ter del predetto articolo. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma

2, del D.lgs. n. 163/2006 relative ai requisiti di partecipazione obbligano il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari ad Euro 7.100,00=. In tal caso, il concorrente sarà invitato a presentare entro il termine di 8 giorni le informazioni rilevanti per il completamento delle dichiarazioni. Decorso inutilmente tale termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000, può effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti anche in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara. Pertanto, ai fini sopra indicati si richiede di allegare alla documentazione di gara eventuali sentenze o altra documentazione inerente le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

La Commissione Giudicatrice ha facoltà di chiedere chiarimenti in relazione alla documentazione amministrativa presentata. La Commissione Giudicatrice ha, altresì, facoltà di espletare le attività di verifica del contenuto della documentazione amministrativa in una o più successive sedute riservate, formalizzando l'esito di tale eventuale istruttoria nella successiva seduta pubblica.

La mancata produzione della documentazione richiesta, così come la produzione di documentazione che non confermi le dichiarazioni sostitutive rese, determina l'esclusione dalla gara.

L'Ente si riserva la facoltà di escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera e quelle imprese per le quali il Prefetto fornisse informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 1-septies, del D.L. 629/82, convertito in Legge n. 726/1982.

13. SVOLGIMENTO DELLA GARA: scrutinio tecnico-qualitativo

In seduta pubblica, sono resi noti gli esiti delle verifiche espletate sulla documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti. La Commissione Giudicatrice procede, quindi, all'apertura delle buste "B - OFFERTA TECNICA" al fine di accertare in ciascuna la presenza della documentazione richiesta dal Disciplinare di Gara.

Terminata la fase pubblica, la Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procede allo scrutinio delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi di merito in conformità ai criteri di valutazione.

Ultimato lo scrutinio tecnico-qualitativo, la Commissione Giudicatrice è riconvocata in seduta pubblica, la cui ora e data saranno comunicate ai concorrenti ammessi con congruo anticipo. In detta seduta sono pubblicati i punteggi attribuiti in seduta riservata a ciascuna Offerta tecnica.

14. SVOLGIMENTO DELLA GARA: scrutinio economico

Nella medesima seduta pubblica di cui al precedente punto 13, ultimo capoverso ovvero in altra successiva, la Commissione Giudicatrice procede all'apertura della busta "C - OFFERTA ECONOMICA". Delle offerte avanzate dai concorrenti è data immediata lettura e si procede all'attribuzione dei relativi punteggi mediante il metodo prescelto.

Nella medesima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice annuncia i punteggi finali di ciascun concorrente ammesso, costituiti dalla somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta

economica. Sulla base di tali punteggi la Commissione Giudicatrice elabora le graduatorie provvisorie, di cui dà immediata lettura.

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso di parità di punteggio complessivo, è reputata migliore la posizione del concorrente che abbia il miglior punteggio nell'offerta economica. In caso di ulteriore parità si provvederà a sorteggio.

15. SVOLGIMENTO DELLA GARA: anomale analisi dei piani Economici e Finanziari

La commissione si riserva di esaminare, in seduta riservata, i documenti dell'offerta economica con particolare riguardo ai Piani Economici e Finanziari asseverati.

16. ANOMALIA DELLE OFFERTE

L'Amministrazione Aggiudicatrice, si riserva la facoltà di attivare la verifica di congruità per ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anomala; l'Amministrazione Aggiudicatrice può procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

17. SVOLGIMENTO DELLA GARA – Aggiudicazione provvisoria

All'esito delle operazioni selettive, la Commissione Giudicatrice individua quale aggiudicatario provvisorio il concorrente che abbia formulato la migliore offerta non anomala. La Commissione in seduta pubblica comunica l'aggiudicazione provvisoria.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara e, comunque, prima dell'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione Aggiudicatrice provvederà a verificare l'effettivo possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-economico in capo all'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che immediatamente segue in graduatoria. Tale comprova sarà espletata tramite il ricorso alla piattaforma AVCPass messa a disposizione da ANAC e, solo qualora per questioni di natura tecnica non sia possibile ricorrere ad essa, tramite produzione dei documenti richiesti in forma cartacea.

La mancata dimostrazione, anche di uno solo dei requisiti richiesti determina l'esclusione del concorrente dalla graduatoria e le altre conseguenze previste dalla normativa vigente. Sulla base della graduatoria provvisoria è individuato, ove occorra, un nuovo aggiudicatario provvisorio per il quale si provvederà a verificare, nel caso, il possesso dei requisiti.

18. SVOLGIMENTO DELLA GARA: aggiudicazione definitiva

In seguito alla positiva verifica dei requisiti comprovati, l'Amministrazione Aggiudicatrice delibera, l'aggiudicazione definitiva e procede alle relative comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché essa sia ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione Aggiudicatrice, con riserva di non aggiudicare.

19. ADEMPIMENTI DEGLI AGGIUDICATARI AI FINI DELLA STIPULA DEI CONTRATTI

L'Aggiudicatario dovrà sottoscrivere con la Provincia il Contratto Quadro allegato al presente Disciplinare di Gara e, successivamente, in esecuzione del Contratto Quadro ed ai termini ed alle condizioni ivi indicate, i Contratti Attuativi con i singoli Comuni coinvolti nella procedura.

La stipulazione del Contratto Quadro è subordinata al positivo esito dei controlli sul possesso dei requisiti di carattere generale, pena la decadenza dall'affidamento e le altre conseguenze previste dalla normativa vigente. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006, il Contratto Quadro non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Aggiudicatario dovrà costituire, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni dei Contratti Attuativi e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, come presupposto per la firma degli stessi Contratti Attuativi, la cauzione definitiva di cui al punto 8.E, lett. A) e, nei termini ivi indicati, la cauzione di cui al punto 8.E lett. B) della presente Lettera di invito;

L'aggiudicatario avrà la facoltà di costituire una Società di Progetto ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.. In considerazione che l'aggiudicatario dovrà realizzare in proprio significativi investimenti, tale Società di Progetto dovrà avere capitale sociale almeno pari a Euro 150.000.

L'Aggiudicatario è responsabile di ogni danno prodotto nell'espletamento del servizio, con esonero da ogni responsabilità da parte della Provincia di Chieti. A tali fini l'Aggiudicatario dovrà stipulare idonee polizze assicurative, come stabilito al punto 8.E), volta a garantire il risarcimento dei danni prodotti nell'espletamento del servizio. Sono fatte salve le assicurazioni obbligatorie per legge.

L'Aggiudicatario, in caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, dovrà produrre l'originale o la copia autentica dell'Atto costitutivo del medesimo contenente una clausola relativa alla modalità di fatturazione e di pagamento nei rapporti tra mandatarie/capogruppo e mandanti/consorziate e contenente altresì una clausola di adempimento agli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. nei rapporti tra mandatarie/capogruppo e mandanti/consorziate.

Tra l'aggiudicazione definitiva e la sottoscrizione dei Contratti Attuativi, i singoli Comuni hanno la facoltà di chiedere un confronto con l'Aggiudicatario del rispettivo lotto di riferimento, al fine di chiarire aspetti di dettaglio anche inerenti eventuali accorgimenti tecnici relativi all'esecuzione dei contratti.

20. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca o decadenza dall'aggiudicazione o di risoluzione del Contratto Attuativo stipulato con l'Aggiudicatario, e fatta salva la facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che immediatamente lo segue nella graduatoria finale, alle condizioni dallo stesso proposte in gara, previo il buon esito di ogni adempimento o verifica prevista per l'Aggiudicatario, pena la decadenza anche della nuova aggiudicazione.

Entro i termini di validità dell'offerta, indicati in 180 giorni dal presente Disciplinare di Gara, eventualmente prorogabili di ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante, ciascun concorrente classificato in posizione utile nella graduatoria finale di merito, per ciascun lotto, è tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del Contratto. Oltre i termini di validità dell'offerta il concorrente eventualmente interpellato dall'Amministrazione Aggiudicatrice per subentrare nell'aggiudicazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti di gara, compreso il Bando di Gara e il presente Disciplinare di gara, di non aggiudicare e di non stipulare i Contratti senza

incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale né contrattuale né extracontrattuale, e senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

21. NORME APPLICABILI

La presente concessione è disciplinata dai principi di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e al D.P.R. n. 207/2010, del D. Lgs. n. 115/2008 nonché da tutti i documenti di gara.

22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contratto Attuativo oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica è soggetto alla normativa di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del Contratto Quadro e dei Contratti Attuativi, assumerà pertanto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. nonché di cui alla legge n. 217/2010 e ss.mm.ii.

In tutti i contratti di subappalto/subfornitura dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascun subcontraente della filiera si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e alla legge n. 217/2010 e ss.mm.ii.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Affidatario, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese interessate a qualsiasi titolo all'oggetto della presente procedura di gara dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, aperti presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'affidatario, il Codice Identificativo di gara. L'Aggiudicatario dovrà pertanto comunicare formalmente al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione dei Contratti Attuativi, si impegna altresì a trasmettere copia di tutti i contratti dei relativi subappaltatori e subcontraenti ai Comuni contenenti, a pena di nullità assoluta, la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/2010 e alla legge n. 217/2010.

Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., fatta salva in ogni caso la risoluzione di diritto del contratto di concessione, qualora il Comune verifichi l'inadempimento di quanto previsto dal citato art. 3 ai commi 8, 9 e 9 bis.

L'Aggiudicatario si impegna sin d'ora a dare immediata comunicazione alle Amministrazioni Comunali e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Chieti della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le notizie e i dati relativi all'Amministrazione Aggiudicatrice e ai Comuni, comunque venuti a conoscenza dell'affidatario o di chiunque collabori alle sue attività in relazione all'esecuzione della presente concessione non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate per fini diversi da quelli previste dal Bando di Gara e del presente Disciplinare di Gara.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, titolare dei dati rilasciati ai fini della partecipazione alla presente gara è l'Amministrazione Aggiudicatrice, la Provincia di Chieti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale stipula e gestione dei contratti.

Il conferimento dei dati di cui al comma 1, compresi quelli giudiziari, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamentari e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003.

I dati forniti potranno essere comunicati ad altre strutture interne alla Amministrazione Aggiudicatrice per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

Responsabile del trattamento dei dati nella fase di svolgimento della procedura di gara è la Provincia di Chieti.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 196/2003.

24. ESCLUSIONE DI RIMBORSI E SPESE

Le spese di partecipazione alla presente procedura sono e restano a carico dei concorrenti che, in nessun caso, potranno chiederne il rimborso alla Amministrazione Aggiudicatrice né al Comune.

In nessun caso – né nell'ipotesi in cui la procedura dovesse essere dichiarata deserta, né qualora la Amministrazione Aggiudicatrice dovesse decidere per qualsiasi motivo di sospendere e/o reindire e/o non aggiudicare la gara, né ove l'aggiudicazione provvisoria non dovesse essere approvata, né in alcun altro caso – i concorrenti potranno pretendere dalla Amministrazione Aggiudicatrice o dai Comuni alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o a qualunque altro titolo.

Le spese contrattuali sono a carico dell'Aggiudicatario.

25. FINANZIAMENTI BEI

La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha sottoscritto con la Provincia di Chieti una convenzione avente ad oggetto il programma d'investimento denominato "Chieti Towards 2020" per un importo di 80 milioni di Euro, per il quale la BEI stessa ha deliberato una linea di credito a tasso agevolato di 60 milioni di Euro, destinata ad attuare misure di risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici e infrastrutture pubbliche di proprietà della Provincia, dei Comuni e di altri partners pubblici della Provincia di Chieti (il "Finanziamento BEI"). In data 4 giugno 2014 la Banca Europea per gli Investimenti ha approvato l'estensione del Finanziamento BEI anche alla presente procedura bandita in relazione agli impianti di pubblica illuminazione dei Comuni della Provincia de L'Aquila.

Si precisa che il prestito BEI potrà avere una durata massima di 10 anni più 5 anni al massimo di pre-ammortamento.

Al fine di agevolare la predisposizione delle offerte da parte dei partecipanti, si comunica sin da ora che l'intermediario finanziario incaricato da BEI per l'erogazione del Finanziamento BEI è stato individuato in Mediocredito Italiano S.p.A. - deskoperativo@mediocreditoitaliano.com ("Mediocredito Italiano").

Il soggetto aggiudicatario avrà la possibilità di fare richiesta di accesso al Finanziamento BEI, la vincolatività dell'offerta dei concorrenti e l'aggiudicazione non sono condizionate all'ottenimento del Finanziamento BEI; pertanto, la Provincia di Chieti non si assume alcun obbligo e/o impegno in relazione alla concessione e/o erogazione del Finanziamento BEI. Si ribadisce pertanto che, l'ottenimento della provvista messa a disposizione dalla BEI da parte della ESCO aggiudicataria si presenta come eventuale, essendo soggetto alla previa valutazione da parte dell'intermediario finanziario.

25. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione ed interpretazione dello stipulando contratto di concessione resta esclusivamente competente il Foro di Chieti.

Trovano applicazione tutte le prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 53/2010, nonché le disposizioni prescritte dal D. Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Chieti, 11/04/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Allegato 1: Baseline

Allegato 2: Calcolo del Valore Attuale - "VA"

Allegato 3: Calcolo del Valore Attuale Residuo - "VAR"

Allegato 4: Calcolo della Riduzione delle emissioni di CO2 - "RCO"

Allegato 5: Domanda di partecipazione e sussistenza dei requisiti di qualificazione;

Allegato 6: Dichiarazione sostitutiva dei requisiti ex art. 38 co. 1 lett. b), c), m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006;

Allegato 7: Dichiarazione sostitutiva dei requisiti ex art. 38 co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 per i soggetti cessati dalla carica;

Allegato 8: Dichiarazione sostitutiva dei requisiti da rendersi da parte del soggetto ausiliario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006;

Allegato 9: Attestato di effettuazione sopralluogo;

Schema di Contratto Quadro

Scherma di Contratto Attuativo;

Schema di Capitolato di Gestione;

Schema di Allegato Determinazione risparmi e Canone;

Allegato 1: BASELINE

Prog.	COMUNE	Punti Luce	Baseline Elettrica	Prezzo Energia Elettrica	Baseline Elettrica Monetaria	Baseline Manutenzione	Baseline Monetaria Totale
			BEn	PEn	BEMh	BMh	BMTn
		m	kWh	€/kWh	€	€	€
1	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	368	138.806	0,09	12.140	3.819	15.959
2	CAMPO DI GIOVE	625	270.268	0,19	51.351	4.923	56.274
3	CANSANO	302	124.883	0,19	23.728	4.530	28.258
4	CAPISTRELLO	1.403	638.730	0,19	121.359	10.868	132.227
5	CORFINIO	442	168.138	0,19	32.669	3.668	36.337
6	GORIANO SICOLI	302	134.518	0,15	19.909	2.520	22.429
7	INTRODAQUA	757	276.993	0,19	52.629	11.355	63.984
8	MAGLIANO DE' MARSI	1.376	677.200	0,18	122.031	9.431	131.463
9	NAVELLI	489	163.720	0,19	31.107	2.706	33.813
10	PESCOCOSTANZO	882	306.200	0,19	58.178	3.231	61.409
11	RAIANO	1.022	551.650	0,21	117.115	15.330	132.445
12	RIVISONDOLI	619	351.840	0,19	66.850	4.035	70.884
13	ROCCA CASALE	229	114.961	0,17	19.831	3.435	23.266
14	ROCCA DI BOTTE	239	131.605	0,21	27.255	2.981	30.236
15	ROCCA PIA	183	110.106	0,22	24.256	2.745	27.001
16	SANTE MARIE	816	219.158	0,21	46.352	12.240	58.592
17	SCANNO	744	342.415	0,19	65.059	2.000	67.059
18	TAGLIACOZZO	2.202	899.460	0,21	188.887	35.030	221.917
19	VILLALAGO	500	216.514	0,19	41.138	3.259	44.397
	TOTALE	13.500	5.837.165		1.112.844	136.106	1.257.950



Allegato 2: Calcolo del Valore Attuale - "VA"

Il **Valore Attuale dello Sgravio di Bilancio per il Periodo di Concessione ("VA")** riservato ai Comuni è un indicatore che valuta il beneficio monetario derivante dall'efficienza energetica che i Concorrenti offrono di non trattenere e quindi di lasciare al Comune. Lo **Sgravio di Bilancio Totale** o Risparmio Annuo Riconosciuto ai Comuni (di seguito anche "RRC") è indicato nella Tabella 8.1 punto 4 ed è così calcolato:

$$RRC = REG * REC$$

In cui:

REG = Risparmio Elettrico Garantito Monetario Totale, pari alla sommatoria del Risparmio Elettrico Garantito Monetario (REG_n), come definito nell'Allegato Determinazione Risparmi e Canone, per ogni singolo Comune

REC = Risparmio Elettrico Riconosciuto ai Comuni oggetto di offerta come indicato all'art. 8.C.3

Oppure per il calcolo per il singolo Comune "n"

$$RRC_n = REG_n * REC$$

In cui:

REG_n = Risparmio Elettrico Garantito Monetario per il Comune "n", come definito nell'Allegato Determinazione Risparmi e Canone

REC = Risparmio Elettrico Riconosciuto ai Comuni oggetto di offerta come indicato all'art. 8.C.3

Il calcolo del **VA** verrà effettuato dalla commissione, utilizzando i dati forniti dai Concorrenti attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$VA = \sum_{i=1}^n RRC / (1+r)^i$$

che nell'ipotesi di un risparmio annuo costante diventa:

$$VA = RRC * \frac{(1+r)^n - 1}{r (1+r)^n}$$

in cui:

RRC = Risparmio Annuo Riconosciuto ai Comuni o Sgravio di Bilancio Totale

r = Tasso di attualizzazione convenzionale pari al 5% fisso

n = Numero di anni del Periodo di Concessione

i = Scadenze temporali

$(1 + r)^i$ = Fattore di attualizzazione al tempo i

Per il calcolo del VA per singolo Comune "n", si applicheranno le medesime formule sostituendo a RRC l'indicatore RRC_n .

9

Allegato 3: Calcolo del Valore Attuale Residuo – “VAR”

Il Valore Attuale dello Sgravio di Bilancio Residuo Totale al Termine del Periodo di Concessione (“VAR”) per i Comuni è un indicatore che valuta il beneficio monetario residuale per i Comuni dal termine del Periodo di Concessione, fino ad una determinata data arbitrariamente prefissata. Lo Sgravio di Bilancio Residuo Totale o Risparmio Annuo Residuo Riconosciuto ai Comuni (di seguito anche “RRR”) per il Comune è arbitrariamente definito come l’80% del Risparmio annuo Riconosciuto ai Comuni o Sgravio di Bilancio Totale.

Il calcolo del VAR verrà effettuato dalla Commissione, utilizzando i dati forniti dai Concorrenti attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$VAR = \sum_{i=n}^k RRR / (1+r)^i$$

che nell'ipotesi di un risparmio annuo costante diventa:

$$VAR = RRR * \frac{(1+r)^{k-n} - 1}{r(1+r)^k}$$

in cui:

RRR = Risparmio Residuo Annuo Riconosciuto ai Comuni o Sgravio di Bilancio Residuo Totale per i Comuni interessati, calcolato come:

$$RRR = 80\% \text{ di } RRC$$

r = Tasso di attualizzazione convenzionale pari al 5% fisso

n = Numero di anni del Periodo di Concessione

k = Vita utile dell'investimento fissato arbitrariamente pari a 20 anni

i = Scadenze temporali

$(1+r)^i$ = Fattore di attualizzazione al tempo *i*

Allegato 4: Calcolo della Riduzione delle emissioni di CO₂ – “RCO”

La **Riduzione delle Emissioni di CO₂** è un indicatore che valuta la riduzione delle emissioni di CO₂ derivante dalla riduzione dei consumi elettrici della baseline dovuta agli interventi di efficientamento. Sarà calcolato utilizzando dei fattori di emissione desunti dalla norma prUNI-TS11300-4, che associano al risparmio di 1 kWh la riduzione di emissioni di CO₂ del vettore energetico. Di seguito si riporta la tabella:

Vettore energetico	Fattori di emissione CO ₂ k _{em} [kg CO ₂ /kWh]
Energia elettrica	0,4332

Il calcolo della Riduzione delle Emissioni di CO₂ (“RCO”) deve essere effettuato dai Concorrenti attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$RCO = \sum [k_{em} \times \Delta E]$$

in cui:

RCO = Riduzione delle emissioni di CO₂ [kg CO₂]

k_{em} = Coefficiente di emissione di CO₂ dell'energia elettrica [kg CO₂/kWh]

ΔE = Variazione di fabbisogno energetico “E” relativo all'energia elettrica [kWh]
calcolato come *E_{baseline}* - *E_{effettivo}*. Il valore è positivo se il consumo si riduce,
negativo se aumenta.

9